



La liberalizzazione del trasporto ferroviario delle merci in Europa

Analisi dello scenario attuale e metodologia di valutazione

“I trasporti e il mercato globale”
Trieste, 29 giugno-1 luglio 2006

Carlo Vaghi

Alberto Milotti

Gabriele Grea

carlo.vaghi@unibocconi.it

alberto.milotti@unibocconi.it

gabriele.grea@unibocconi.it



Università Commerciale
Luigi Bocconi

CERTET
Centro di Economia
regionale, dei trasporti
e del turismo

Piazza Saffa 11
20136 Milano
tel +39 025836.5436
fax +39 025836.6612
www.certet.unibocconi.it

Il quadro comunitario di riferimento

La liberalizzazione ferroviaria

Dir. 91/440:

- Autonomia gestionale imprese ferroviarie
- Separazione rete-servizio
- Diritto di accesso (licenza, certificato sicurezza)

Il 1° Pacchetto Ferroviario:

- Dir. 2001/12/CE: Apertura mercato merci dal 2003 su TERFN
- Dir. 2001/13/CE: Licenze ferroviarie
- Dir. 2001/14/CE: Assegnazione capacità e pedaggi per uso infrastruttura ferroviaria

Il quadro comunitario di riferimento

La liberalizzazione ferroviaria

REQUISITI LEGISLATIVI

- Trasposizione del 1° Pacchetto Ferroviario
- Implementazione delle misure (decreti, regolamenti attuativi, etc)

NON ESISTENZA DI BARRIERE ALL'ENTRATA

- Tecniche
- Organizzative

SVILUPPO DEL MERCATO

- Grado di apertura a nuovi entranti
- Grado di competizione
- Effetti sul *modal shift* e sullo sviluppo del traffico
- *Altri effetti (prezzi, qualità, etc)*

Le analisi di benchmark

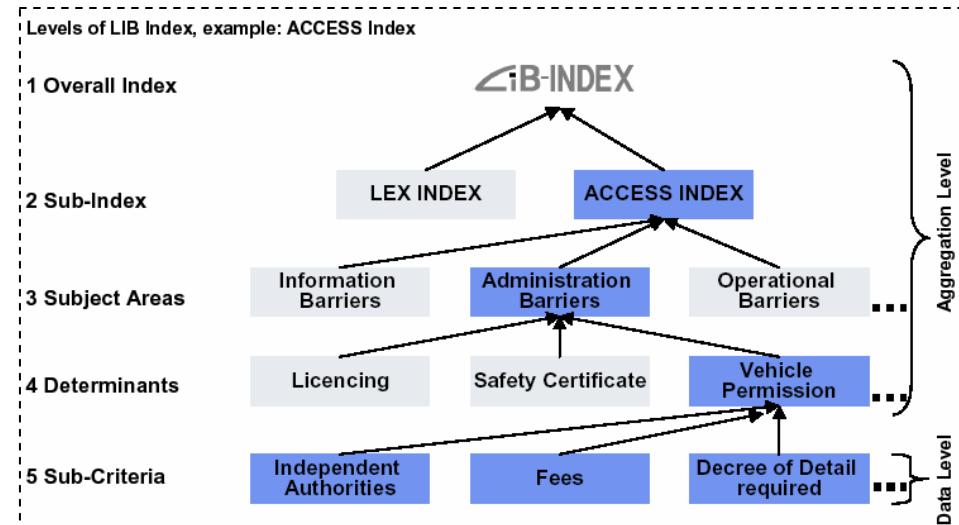
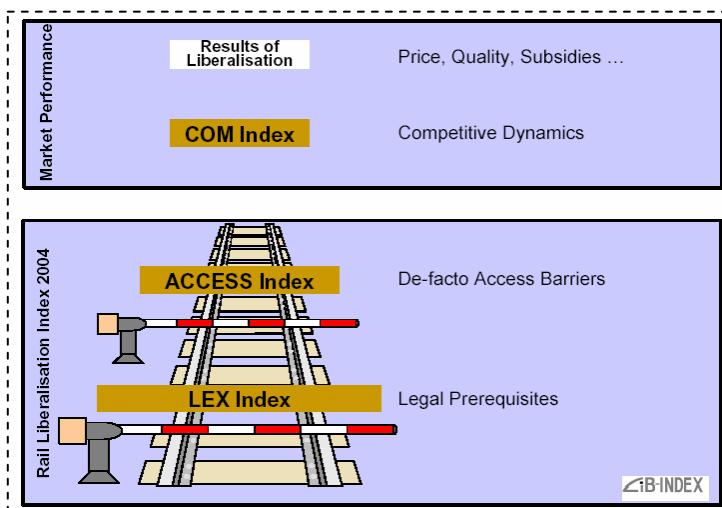
Numerose ricerche e monografie si occupano dello stato attuale e degli effetti della liberalizzazione:

- DB - IBM Liberalization Index
- CE-DG TREN - IVE / Pegasus - 2004 (Certificati di sicurezza)
- CE-DG TREN - Buchanan (in corso) (Accordi intergovernativi)
- CE-DG TREN - ERAIL - 2005 (assetti istituzionali)
- CE-DG TREN - RAILIMPLEMENT (in corso) (implementazione 1° Pacchetto Ferroviario)
- CE-DG TREN - SERVRAIL (in corso) (liberalizzazione dei servizi connessi al trasporto)
- CE – Rapporto del Parlamento Europeo e al Consiglio sull'implementazione del 1° Pacchetto ferroviario - 2006

Le analisi di benchmark

Un approccio consolidato: **IBM Liberalisation Index 2004**

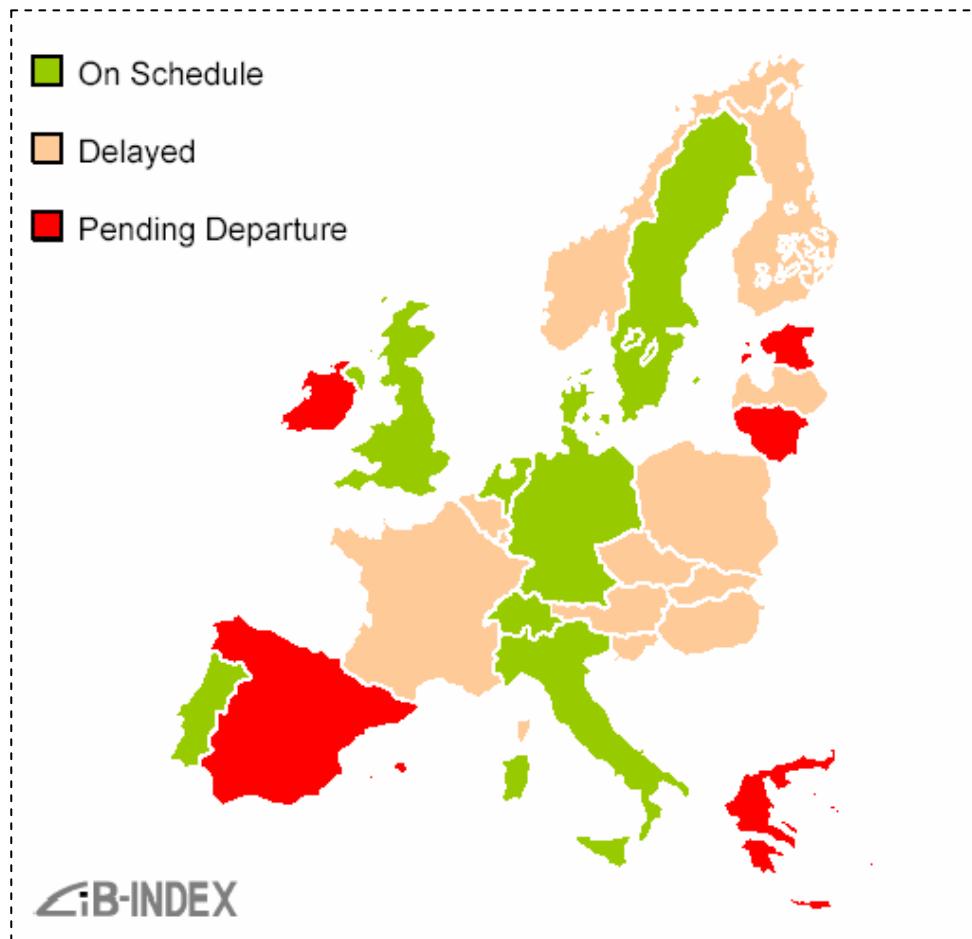
- valutare il grado di liberalizzazione mediante un **indice sintetico** e:
 - Indice di (*superamento delle barriere all'*) accesso al mercato
 - Indice dei prerequisiti normativi
 - Indice delle dinamiche competitive



Le analisi di benchmark

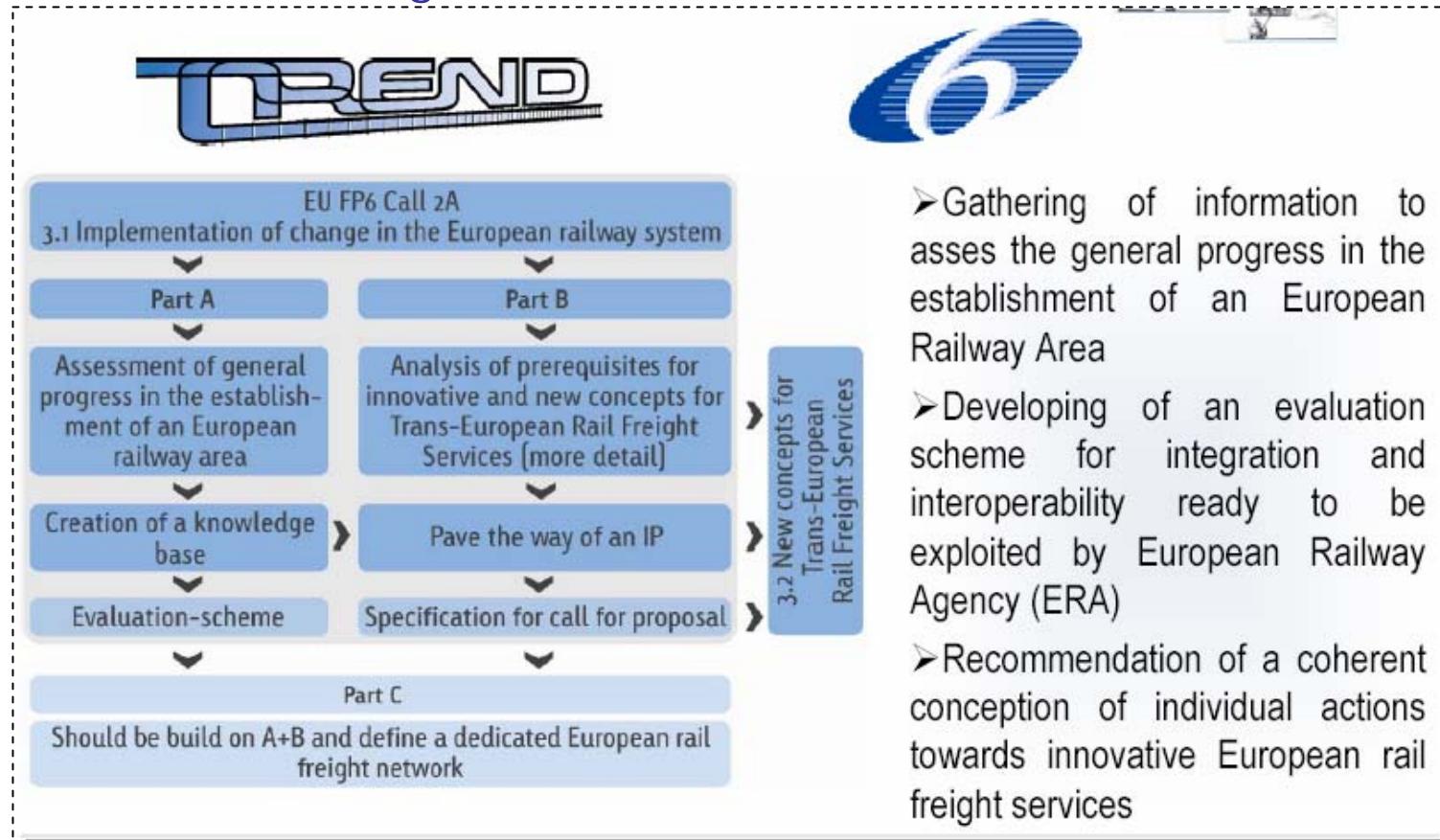
IBM Liberalisation Index 2004: risultati

A livello generale, l'Italia è considerata adempiente al processo europeo di liberalizzazione



Un approccio alternativo: Progetto TREND - EC DG TREN

Finanziato dal 6° Programma Quadro RTD



Un approccio alternativo: Progetto TREND - EC DG TREN

- Sviluppare il *knowledge base* dell'integrazione dello **Spazio Ferroviario Europeo** per il trasporto merci in Europa
- Fornire valutazioni quantitative e qualitative sul grado di integrazione di 13 Stati Membri (+ ROM, BUL, SUI)

23 "Aspetti" di integrazione dei mercati ferroviari

59 criteri di valutazione:

Valutazioni fattuali

Opinioni degli stakeholders su:

- accesso al mercato e ai servizi
- efficienza
- imparzialità
- chiarezza nelle controversie

5 livelli di giudizio (1=scarsa integrazione; 5= massimo livello di integrazione)

La base informativa sullo scenario attuale

I temi dell'analisi

1. Mercato ferroviario merci (in termini quantitativi)
2. Assetto istituzionale del mercato
3. Accesso al mercato
4. Diritti degli utenti dei servizi ferroviari merci
5. Traffico internazionale "cross border"
6. Esempi di pratiche discriminatorie e distorsioni competitive
nel settore ferroviario merci
7. la valutazione di pratiche discriminatorie e distorsioni
competitive nel settore ferroviario merci;
8. la valutazione dei processi di gestione del processo di
transizione da un sistema basato sui livelli nazionali verso un
sistema ferroviario integrato.

Il knowledge base

L'assetto istituzionale del mercato

La base informativa sullo scenario attuale

Topic	Sub-Topic	Aspect	Criteria
2 Institutional set-up	2.1 National railway policy	Commitment of national policy to EU policy for fair competition and non-discrimination	Coherence of national railway policy Implementation of national policy Implementation of EU legislation Complaints and court cases
	2.2 Regulatory body	Regulatory body	Strength Transparency Neutrality Independence from main IM/RU Independence from government interference
	2.3 Safety authority	Safety authority	Transparency Impartiality Independence from main IM/RU Efficiency/speed of decision making
	2.5 Main infrastructure manager	Main infrastructure manager	Legal separation of IM from dominant RU Managerial separation of IM from dominant RU Operational separation of IM from dominant RU
	2.6 Capacity allocation body(ies)	Capacity allocation body(ies)	Transparency Impartiality Flexibility, speed in track allocation Cases of formal complaints
	2.7 Charging body	Charging body	Application of EU law Application of government policy Independence from RU commercial interest Responsiveness to network costs and capacity situation
	2.8 Notified body(ies) for interoperability	Notified body(ies) for interoperability	Technical competence of notified body(ies)

Il knowledge base

L'accesso al mercato

La base informativa sullo scenario attuale

Topic	Sub-Topic	Aspect	Criteria
	3.1 Licencing	Licencing	Time period for licensing delays clarity of procedures and criteria clarity of justification for refusal
	3.2 Safety certification	Safety certification	Time period for issuing delays in issuing clarity of procedures and criteria clarity of justification for refusal
3	3.3 Access to the network	1. Right of access	Right of access
		2. Track charges	Charging system
		3. Network information	Network statement (updating, languages) online information on performance
		4. Framework agreements and traffic limitations	Framework agreement existence and implementation
		5. Capacity allocation of train paths	Number of allocated paths Time period for allocation delays in allocation clarity of justification for refusals
		6. Capacity allocation of terminals	time period for allocation delays in allocation clarity of justification for refusals
	3.4 Access to energy supply	1. electricity	Electricity charges competition in energy supply
		2. diesel	Diesel charges competition in diesel supply
	3.5 Access of rolling stock to the network	Access of rolling stock to the network	Requirements Time period for homologation delays clarity of procedures and criteria clarity of justification for refusal
	3.6 Availability of locomotive drivers	Availability of locomotive drivers	Availability of locomotive drivers possibility of hiring/subcontracting
	3.7 Access to complementary services	Access to complementary services	Possibility to contract inspections, maintenance, communication facilities on the market prices available
	3.8 Insurance coverage	Insurance coverage	Insurance requirements acceptance of foreign insurance

Metodologia di valutazione

Aspetti e criteri

Non essendo possibile valutare la situazione specifica di un mercato ferroviario attraverso l'utilizzazione di un indicatore semplice per ogni aspetto, ciascuno di essi è stato suddiviso in più "criteri", allo scopo di conferire allo schema valutativo una forma scevra da possibili ambiguità e discrezionalità interpretative.

<i>Nº:</i>	2.5
<i>Tema</i>	Assetto istituzionale
<i>Aspetto</i>	Principale gestore della rete
<i>Criteri</i>	(a) Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario (ex monopolista) (b) Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario (ex monopolista) (c) Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario (ex monopolista)

Metodologia di valutazione

Criteri e livelli di giudizio

TREND A2 Tabella di valutazione						
N°: 2.5	Tema: Assetto istituzionale					
	Aspetto: Principale gestore della rete					
Criterio	1	2	3	4	5	
(a) Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario	Organizzazione totalmente integrata	Separazione in accordo con la Direttiva 91/440	Entità differenti, proprietà comune	Separazione legale, proprietà comune	Separazione legale completa, proprietà separate	
(b) Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario	Stesso management per le due entità	Separazione legale, ma partecipazioni incrociate al management delle due entità	Interrelazioni forti tra il management per le due entità separate	Separazione manageriale e operativa effettiva	Nessun legame tra le due società	
(b) Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario	Completa integrazione operativa	Personale intercambiabile tra le due società	Entrambe le società operano sotto la direttiva della holding comune, operazioni separate formalmente	Entrambe le società operano sotto la direttiva della holding comune, operazioni separate effettivamente	Completa separazione operativa	

Metodologia di valutazione

Il confronto a coppie

Allo scopo di considerare l'effettivo contributo di ciascun criterio nell'ambito dei singoli aspetti, è stata introdotta una procedura di ponderazione elaborata a partire dalla metodologia multicriteria. Il processo di assegnazione dei pesi è stato condotto attraverso il sistema dei confronti a coppie (Saaty, 1976; Voogd, 1983) tra criteri.

N°:	2.5		
Tema:	Tema: Assetto istituzionale		
Aspetto	Aspetto: Principale gestore della rete		
Criteri	(a) Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario (b) Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario (c) Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario		
Attribuire un punteggio a somma 100 per ogni coppia di criteri			
Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____	Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____
Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____	Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____
Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____	Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____

Metodologia di valutazione

La ponderazione

Esempio di aggregazione dei risultati dei confronti a coppie

Main infrastructure manager					
AMI			CRITERIA		
	Legal separation of IM from main RU	Managerial separation of IM from main RU	Operational separation of IM from main RU	Sum vector	Standard
Legal separation of IM from main RU	30	30	30	60,00	27,3%
Managerial separation of IM from main RU	70	70	70	110,00	33,1%
Operational separation of IM from main RU	70	60	50	130,00	39,7%
	0	0	0	0,00	0,0%
	0	0	0	0,00	0,0%
				120,00	100,0%
CVA					
	Legal separation of IM from main RU	Managerial separation of IM from main RU	Operational separation of IM from main RU	Sum vector	Standard
Legal separation of IM from main RU		30	30	60,00	20,0%
Managerial separation of IM from main RU	70	70	50	120,00	40,0%
Operational separation of IM from main RU	70	50	50	120,00	40,0%

Principali risultati dell'analisi

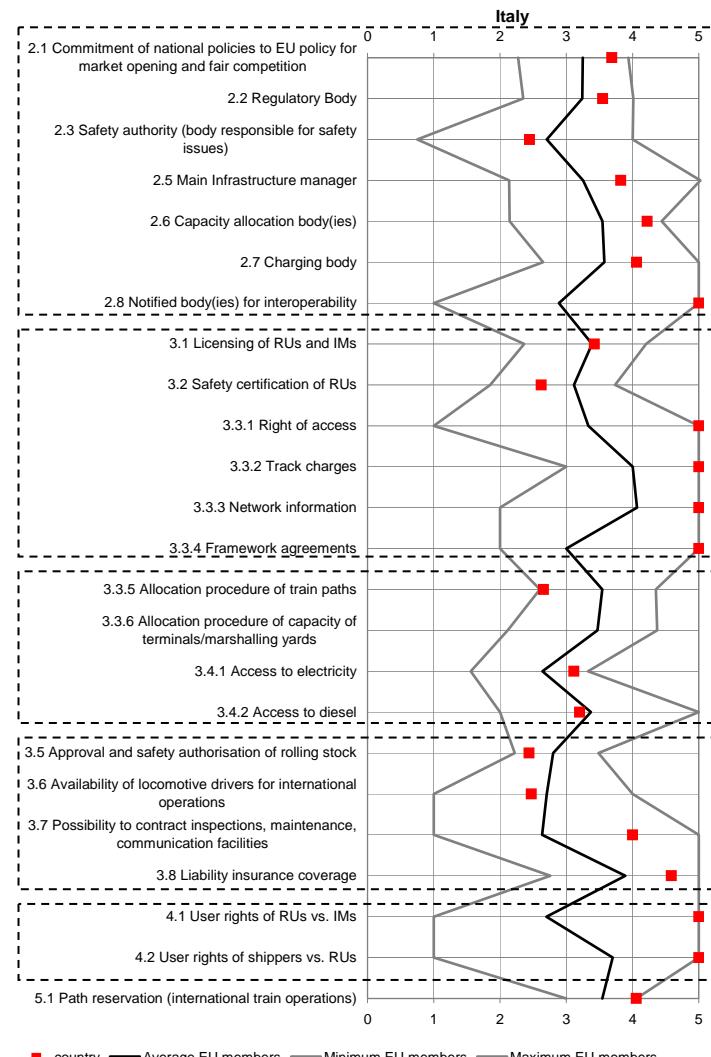
Confronto Italia – Media UE

Tema 2: assetto istituzionale

Tema 3: accesso al mercato

- barriere istituzionali/informative
- barriere tecniche
- barriere commerciali

Tema 4: diritti degli utenti



Principali risultati dell'analisi

Tema 2: assetto istituzionale

L'Italia ottiene punteggi sopra la media UE per quanto riguarda:

- L'impegno degli organi istituzionali verso l'apertura del mercato e la trasposizione delle direttive europee dei pacchetti ferroviari
- L'esistenza di un "ente regolatore"
- Indipendenza e performance del gestore dell'infrastruttura
- Allocazione di capacità ferroviaria
- Sistema di pedaggi ferroviari

Separazione tra gestore dell'infrastruttura e principale operatore ferroviario



■ country — Average EU members — Minimum EU members — Maximum EU members

Principali risultati dell'analisi

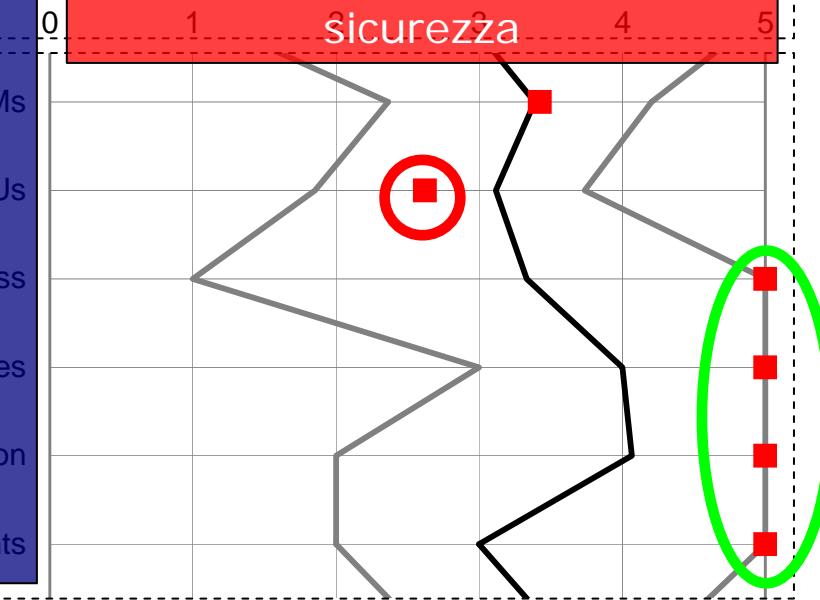
Tema 3: accesso al mercato – barriere istituzionali/informative

Mercato ferroviario merci italiano **potenzialmente “aperto”**, in particolare per quanto concerne il “diritto di accesso” alla rete.

3.1 Licensing of RUs and IMs

Tale diritto è oggi esteso agli operatori a venti sede in uno Stato Membro anche per il trasporto merci in ambito nazionale (c.d. “cabotaggio”), come prescritto dal D.Lgs n.188/03, il quale ha anticipato di oltre 3 anni la data di apertura al cabotaggio merci prevista in sede comunitaria per il 1° gennaio 2007

Efficienza e rapidità nel rilasciare i certificati di sicurezza



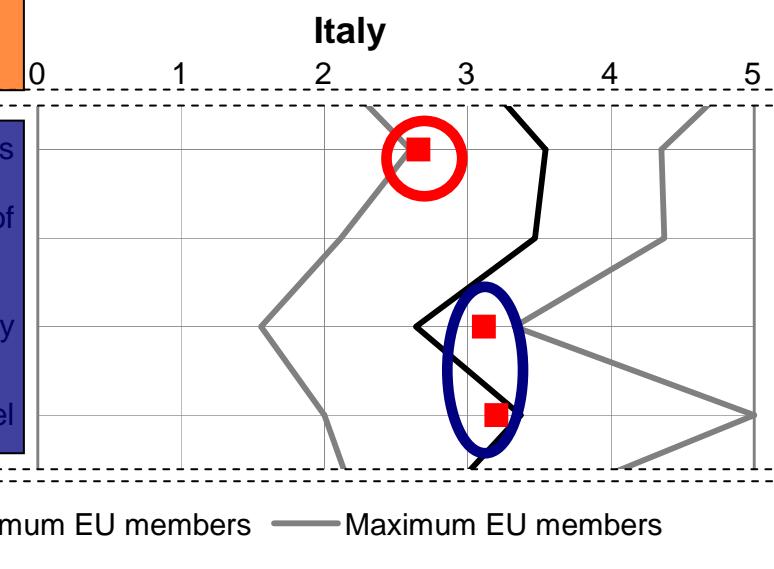
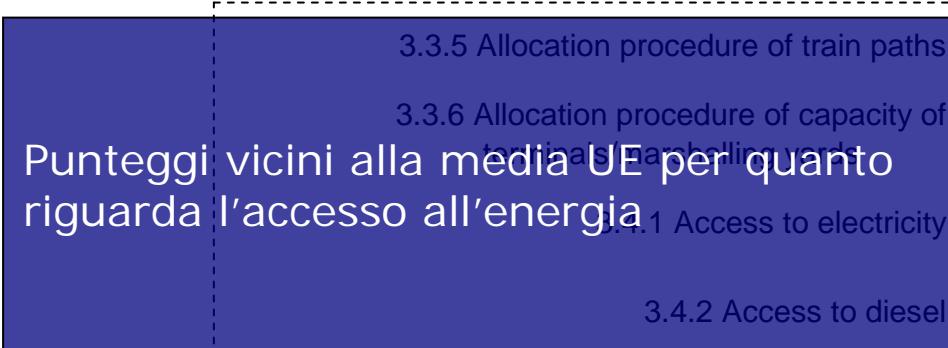
■ country — Average EU members — Minimum EU members — Maximum EU members

Principali risultati dell'analisi

Tema 3: accesso al mercato – barriere tecniche

ATTENZIONE: la gestione delle manovre ferroviarie di accesso ai terminal (non rilevata), gestite nella maggior parte dei casi dall'operatore ferroviario principale o da società controllate, può costituire un potenziale fattore di discriminazione verso i new comer

L'Italia si colloca all'estremo inferiore del range in merito alle procedure per **l'allocazione di capacità ferroviaria**



Principali risultati dell'analisi

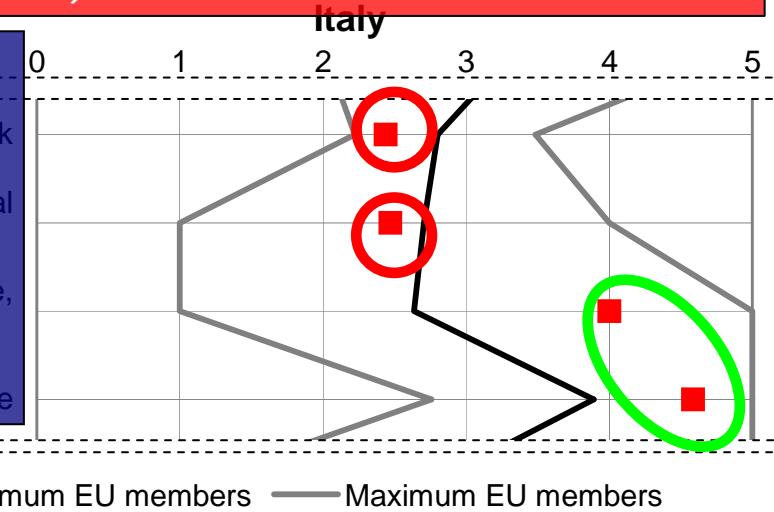
Tema 3: accesso al mercato – barriere commerciali

L'Italia ottiene punteggi sopra la media UE per quanto riguarda:

- 3.6 Availability of locomotive drivers for international operations
- 3.8 Liability insurance coverage

Procedure di approvazione e ottenimento della certificazione di sicurezza per il materiale rotabile

Disponibilità di manodopera (conduttori di locomotori) nelle relazioni internazionali



Principali risultati dell'analisi

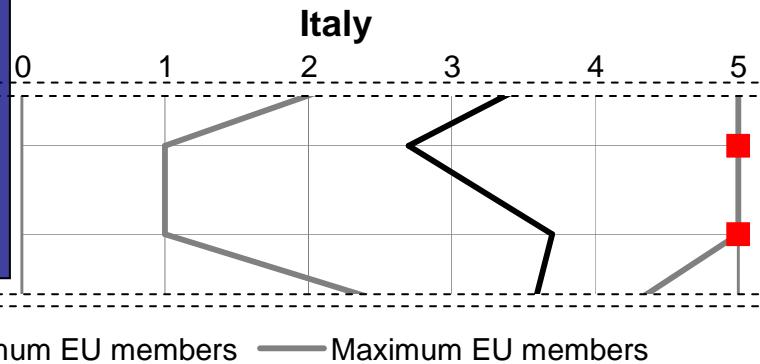
Tema 4: diritti dell'utente

Il Prospetto Informativo della Rete prevede uno schema di penalità in caso di mancato rispetto di una soglia di puntualità per cause dovute al gestore dell'infrastruttura, implementando le linee guida dello "European Performance Regime"

Risultati di eccellenza per l'Italia, soprattutto per l'aspetto riguardante le clausole "di qualità" nei contratti tra gestore dell'infrastruttura e operatori ferroviari

4.2 User rights of shippers vs. RUs

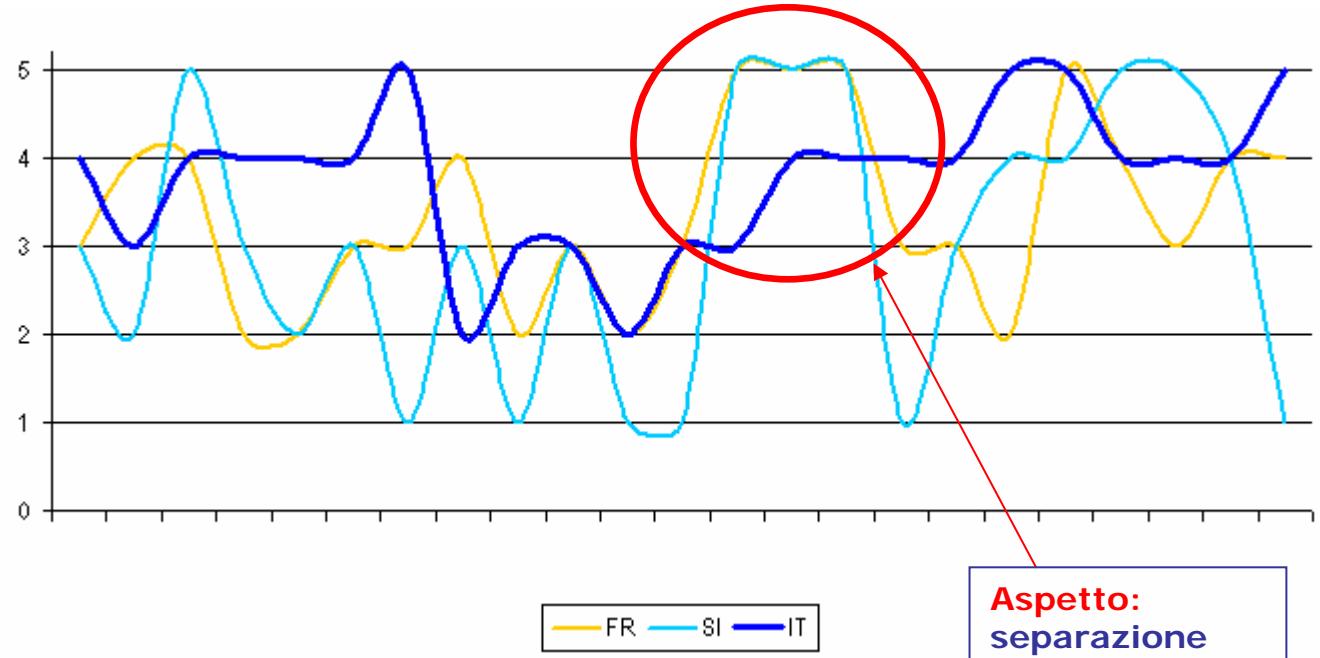
4.1 User rights of RUs vs. IMs



Principali risultati dell'analisi

Confronto Francia - Italia – Slovenia

L'assetto istituzionale



Principali risultati dell'analisi

Confronto Francia - Italia – Slovenia

L'accesso al mercato e ai servizi

